



UNIVERSIADI NAPOLI
 **Regione Campania**



RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione della Giunta Regionale entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009.



RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'AGENZIA

ARU 2019 AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI

LO SCENARIO

In data 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha sottoscritto con la Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU) e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) il Protocollo d'Intesa finalizzato alla assegnazione delle Universiadi 2019 alla Regione Campania;

L'Universiade, o Olimpiade Universitaria, è una manifestazione sportiva multidisciplinare rivolta ad atleti universitari provenienti da ogni parte del mondo;

Il 5 marzo 2016 il Comitato Esecutivo della FISU ha accettato di attribuire le Universiadi 2019 alla Regione Campania e al CUSI;

La Regione Campania, con legge regionale 5 aprile 2016 n. 6, al fine di definire, coordinare, realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019 quale grande evento strategico della politica regionale per la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica del territorio regionale in ambito internazionale, per il potenziamento dell'impiantistica sportiva e la diffusione dello sport in ambito regionale, per lo sviluppo delle reti infrastrutturali e di telecomunicazione al servizio dell'evento e d'interesse permanente per i territori coinvolti e per la valorizzazione ed integrazione del sistema universitario campano, ha istituito l'Agenzia regionale per le Universiadi (ARU 2019), ente di scopo della Regione Campania dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e contabile;

In attuazione della citata disposizione di legge regionale, la Giunta Regionale della Campania, al fine della realizzazione delle Universiadi 2019, quale obiettivo strategico per la Regione Campania sotto i molteplici profili indicati dal citato art. 18 della legge regionale n. 6/2016, con deliberazione n.174 del 26 aprile 2016, pubblicata sul BURC n.27 del 2 maggio 2016, ha approvato lo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019 e ha individuato le unità di personale da assegnare in via temporanea alla stessa, nelle more dell'approvazione della dotazione organica dell'Ente, tenuto conto delle aree funzionali nelle quali si articolerà l'organizzazione operativa dell'Agenzia;

Con la citata deliberazione n.174 del 26 aprile 2016, al fine di consentire con la massima tempestività l'avvio delle attività dell'Agenzia, tenuto conto dei tempi stringenti previsti per la sottoscrizione del contratto e la definizione della programmazione di base dell'evento, la Giunta Regionale ha deliberato la nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia, cui affidare lo start up di tutte le attività dell'ente, per l'esercizio delle competenze istituzionali e d'ufficio, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di assegnazione delle Universiadi 2019 e l'avvio della pianificazione di base prevista nel contratto medesimo, in uno ad ogni atto necessario di competenza degli organi ordinari dell'Ente nelle more della costituzione degli stessi;

Con Delibera n. 1 del 31 maggio 2016 il Commissario Straordinario ha adottato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, comma 4, lett. b) e 20 dello Statuto, il bilancio di previsione relativo agli anni 2016-2017-2018 dell'Agenzia Regionale per le Universiadi - ARU 2019 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 260 del 07/06/2016 ;

In data 17 giugno 2016 è stato sottoscritto il contratto di assegnazione della XXX Universiade;

Con deliberazione n. 356 del 06/07/2016 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Summer Universiade Napoli 2019" ed i relativi allegati ed ha destinato risorse pari ad € 22.009.448,42 alla realizzazione delle Universiadi 2019.

Con l'Accordo di Programma Quadro (di seguito anche APQ) "Summer Universiade Napoli 2019", stipulato in data 18 luglio 2016 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento degli Affari Regionali, le autonomie e lo sport, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Campania, sono stati finanziati i seguenti quattro macro interventi:

Codice intervento	Titolo intervento	Tipologia intervento	Importo totale intervento
UNA.SV01	Acquisizione licenza evento e servizi FISU	Intervento cantierabile	€ 22.009.488,42
UNA.IN01	Interventi strutturali su impianti sportivi	Intervento non cantierabile	€ 67.539.648,00
UNA.VL01	Interventi infrastrutturali per l'accoglienza e la logistica	Intervento non cantierabile	€ 153.726.321,00
UNA.SV02	Acquisizione servizi e spese di funzionamento	Intervento non cantierabile	€ 35.634.031,00
Totale complessivo APQ			€ 278.909.488,42

l'ARU 2019, secondo quanto previsto nello Statuto all'art. 4, è competente a:

"porre in essere tutte le attività gestionali, operative ed organizzative, anche in attuazione del contratto di assegnazione per lo svolgimento della manifestazione Universiadi 2019, fatte salve le competenze esclusive del CUSI, nei rapporti con la FISU e per la gestione tecnica degli eventi sportivi" in particolare, l'ARU 2019 cura, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'attuazione di tutti i compiti e le funzioni volti alla realizzazione delle Universiadi 2019, in conformità con il contratto di assegnazione della FISU;
- b) la redazione dei Piani previsti dal contratto di assegnazione e di ogni altra attività di pianificazione necessaria per le Universiadi 2019;
- c) la pianificazione e la realizzazione degli interventi infrastrutturali per il potenziamento e l'efficientamento dell'impiantistica sportiva, necessarie alla realizzazione delle Universiadi 2019, secondo la specifica programmazione;
- d) la pianificazione e i conseguenti accordi attuativi con la Regione o con altri enti pubblici e/o privati per l'attuazione di tutti gli interventi previsti dalla lettera a) (accoglienza, residenze, strutture ricettive, mense e trasporti etc.).

e) l'organizzazione e la gestione dell'evento e di tutte le manifestazioni collegate o correlate con lo svolgimento delle Universiadi 2019, secondo specifica pianificazione;

f) la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica del territorio regionale, connessa con l'evento."

IL DISEGNO STRATEGICO

La designazione di Napoli quale sede della Universiade 2019 rappresenta, da un lato, un successo, dall'altro una straordinaria opportunità per la città, la Campania e l'Italia intera per promuovere in tutto il mondo i propri valori e le proprie ricchezze e rilanciare un'immagine di terra della cultura e dello sport.

Gli obiettivi fondamentali che si intende perseguire attraverso l'organizzazione di questo evento sono:

- dare vita a una grande iniziativa sportivo-culturale, in grado di coinvolgere tutto il territorio regionale e di valorizzare e promuovere i temi della pace e della fratellanza tra i popoli, dell'inclusione, della tolleranza, dello scambio fra le giovani generazioni, puntando sulla cultura dell'accoglienza;
- favorire nei prossimi anni la crescita di un movimento sportivo in tutta la regione. Le Universiadi costituiscono per i giovani campani un'importante sollecitazione per dare vita a iniziative di aggregazione assolutamente vitali per trasmettere e consolidare valori positivi fra le giovani generazioni;
- potenziare e/o realizzare una rete di impiantistica sportiva in tutta la regione che favorisca la riqualificazione dei quartieri urbani e il miglioramento degli standard minimi di civiltà e di qualità della vita delle popolazioni locali.

L'Universiade 2019 sarà inoltre un'irripetibile occasione di sviluppo economico e di promozione dell'immagine turistica della regione, l'evento con cui poter rappresentare al mondo Napoli e la Campania come il più grande distretto turistico esistente.

Nelle aspettative dei soggetti promotori, l'evento produrrà una serie di effetti benefici per tutto il territorio regionale, tra cui vanno segnalati:

- un incremento di visibilità a livello nazionale e internazionale;
- un miglioramento della qualità complessiva dell'ambiente, attraverso azioni mirate alla progressiva e costante riduzione dell'inquinamento;
- un miglioramento della qualità della vita e del benessere collettivo;
- un miglioramento delle istanze economiche del territorio;
- un significativo e duraturo ammodernamento delle strutture sportive pubbliche, a vantaggio dei giovani;
- la promozione della cultura dello sport e della legalità, della globalizzazione, della condivisione di valori.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'art. 12 (Organizzazione operativa) dello Statuto dell'ARU prevede che l'organizzazione operativa dell'Agenzia si articoli nelle seguenti cinque Aree:

- a) Area Istituzionale;
- b) Area Tecnica;
- c) Area Amministrativa;
- d) Area Gare Sportive;
- e) Area Marketing e Comunicazioni

L'attuale dotazione organica suddivisa in categorie, contempla n. 61 posti così ripartiti tra le varie categorie di inquadramento:

CATEGORIE	ORGANICO- N.RO UNITÀ	POSTI COPERTI-N.ROUNITÀ	POSTI VACANTI-N.ROUNITÀ
Dirigenti	5 +1*	3+1	2
D3	20	0	20
D	14	0	14
C	12	1	11
B3	7	0	7
A1	2	0	2
TOTALE	60+1	4+1	56

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016**

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ARU 2019 AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI

ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2016

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2016

ENTRATA	
TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURATRIBUTARA, CONTRIBUTIVAE PEREQUATIVA	0,00
TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.509.448,42
TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00
TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00
TITOLO 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	170.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	22.679.448,42
SPESA	
TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	22.509.448,42
TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
TITOLO 3° - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
TITOLO 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
TITOLO 7° - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	170.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.679.448,42

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016

ENTRATA		Accertamenti 2016
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURATRIBUTARA, CONTRIBUTIVAE PEREQUATIVA		0,00
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI		22.509.448,42
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		225,00
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,00
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0,00
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO		23.735,90
TOTALE ENTRATE		22.533.409,32
SPESA		Impegni 2016
Titolo 1° - SPESE CORRENTI		20.378.108,78
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
Titolo 4° -RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 5° -CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0,00
Titolo 7° -SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		23.735,90
TOTALE SPESE		20.401.844,68
Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016		0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti		0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale		0,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016

Fondo di cassa al 01/01/2016		0,00	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	0,00		
in conto competenza	7.500.225,00		
- pagamenti effettuati			
in conto residui		7.500.225,00	
in conto competenza			
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2016			7.500.225,00
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	15.033.184,32		
in conto residui	0,00		
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	20.401.844,68		
in conto residui	0,00		
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			0,00
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			0,00
Avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2016			2.131.564,64

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Entrate correnti (Titolo I II e III)	22.533.409,32 +
Spese correnti + Spese Titolo III	20.401.844,68 -
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	2.131.564,64
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00 +
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00 -
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	0,00 +
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	0,00 +
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00 +
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00 -
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	2.131.564,64 =

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Fondi vincolati derivanti da trasferimenti	2.131.564,64
Fondi formalmente vincolati attribuiti dall'ente	0,00
Fondi non vincolati	0,00

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	2.131.564,64
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00	2.131.564,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	2.131.564,64

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA				Differenza tra accertamenti e impegni
			Accertamenti 2016	
Correnti			22.509.673,32	2.131.564,64
Conto Capitale			0,00	0,00
Movimento fondi			0,00	0,00
Servizi conto terzi			23.735,90	0,00
TOTALE			22.533.409,32	2.131.564,64

ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni normative.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Agenzia, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Agenzia.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

RISULTATI ECONOMICI 2016	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	22.509.673,42
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	22.509.673,42

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A		PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari		0,00	0,00 %
2	Proventi da trasferimenti		22.509.448,42	100,00 %
3	Proventi da servizi pubblici		0,00	0,00 %
4	Proventi da gestione patrimoniale		0,00	0,00 %
5	Proventi diversi		225,00	0,00 %
6	Proventi da concessioni edificare		0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)			22.509.673,42	100,00 %

B		COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale		0,00	0,00 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		0,00	0,00 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi		0,00	0,00 %
13	Utilizzo beni di terzi		0,00	0,00 %
14	Trasferimenti		0,00	0,00 %
15	Imposte e tasse		0,00	0,00 %
16	Quote di ammortam. di esercizio		0,00	0,00 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)			0,00	%

49

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE

PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00 %
ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	%
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	%

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	0,00	%
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		0,00	%
ONERI FINANZIARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		0,00	%

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

PROVENTI STRAORDINARI		ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
E			
22	Insusistenze del passivo	0,00	0,00 %
23	Supravvalenze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0,00	%
ONERI STRAORDINARI		ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
E			
25	Insusistenze dell'attivo	0,00	0,00 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	0,00	0,00 %
	TOTALE ONERI STRAORDINARI	0,00	%

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A		PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2016	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari		0,00	0,00 %
2	Proventi da trasferimenti		22.509.448,42	100,00 %
3	Proventi da servizi pubblici		0,00	0,00 %
4	Proventi da gestione patrimoniale		0,00	0,00 %
5	Proventi diversi		225,00	0,00 %
6	Proventi da concessioni edificarie		0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00	0,00 %
C				
PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE				
17	Uili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
D				
PROVENTI FINANZIARI				
20	Interessi attivi		0,00	0,00 %
E				
PROVENTI STRAORDINARI				
22	Insussistenze del passivo		0,00	0,00 %
23	Sopravvenienze attive		0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI			22.509.673,42	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2011	Incidenza percentuale sul totale
B			
9	Personale	0,00	0,00 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	0,00	0,00 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	0,00	0,00 %
15	Imposte e tasse	0,00	0,00 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	0,00	0,00 %
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
D	ONERI FINANZIARI		
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E	ONERI STRAORDINARI		
25	Insussistenze dell'attivo	0,00	0,00 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	0,00	0,00 %
TOTALE COSTI		0,00	%

ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Agenzia

CONTO DEL PATRIMONIO 2016

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobiliazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobiliazioni materiali	0,00	0,00 %
Immobiliazioni finanziarie	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	15.009.448,42	66,68 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	7.500.225,00	33,32 %
Rischi attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	22.509.673,42	100,00 %
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	22.509.673,42	100,00 %
Contenitori	0,00	0,00 %
Debiti	0,00	0,00 %
Rischi passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	22.509.673,42	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016

DESCRIZIONE	ATTIVO		VARIAZIONE PERCENTUALE
	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	
Immobilitazioni immateriali	0,00	0,00	0,00 %
Immobilitazioni materiali	0,00	0,00	0,00 %
Immobilitazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	0,00	15.009.448,42	***** %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	0,00	7.500.225,00	***** %
Rischi attivi	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	0,00	22.509.673,42	***** %

DESCRIZIONE	PASSIVO		VARIAZIONE PERCENTUALE
	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	
Patrimonio netto	0,00	22.509.673,42	***** %
Conferimenti	0,00	0,00	0,00 %
Debiti	0,00	0,00	0,00 %
Rischi passivi	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	0,00	22.509.673,42	***** %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016

ATTIVO					
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2016	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale	
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
Credit	0,00	0,00 %	15.009.448,42	66,68 %	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
Disponibilità liquide	0,00	0,00 %	7.500.225,00	33,32 %	
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
TOTALE ATTIVO	0,00	0,00 %	22.509.673,42	100,00 %	
PASSIVO					
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2016	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale	
Patrimonio netto	0,00	0,00 %	22.509.673,42	100,00 %	
Conferimenti	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
Debiti	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	
TOTALE PASSIVO	0,00	0,00 %	22.509.673,42	100,00 %	

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	0,00	0,00	0,00	0,00	22.509.673,42
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	22.509.673,42

8

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO						
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1 Proventi tributari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Proventi da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.509.448,42
3 Proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Proventi da gestione patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225,00
6 Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17 Uff.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E PROVENTI STRAORDINARI						
22 Insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23 Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.509.673,42